

GIORNO DEL RICORDO



- Ricorrenza nazionale
- Data 10 febbraio
- celebrata in Italia
- Avvenimento celebrato Foibe e esodo giuliano-dalmata
- legge n. 92 del 30 marzo 2004

FOIBE ED ESODO



- La Foibe hanno costituito un incubo per i Triestini, ma hanno rappresentato anche un raffinato ed efficace strumento di terrore per gli Istriani
- Proprio la vicenda drammatica degli infoibamenti ha avuto un ruolo sicuramente determinante nel creare in Istria quell'atmosfera di paura, di terrore che ha convinto trecentocinquantamila persone a lasciare il proprio paese per sfuggire al regime del comunismo jugoslavo.
- Perché tutti erano ben consapevoli che, a restare, bastava il fatto di non essere comunisti per rischiare di finire come gli infoibati

LE FOIBE



- **Cosa sono le Foibe?**

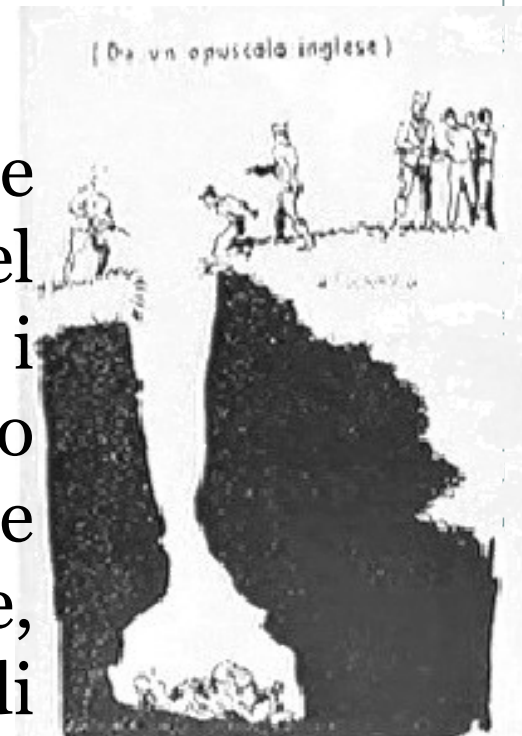
Le foibe sono delle cavità naturali, dei pozzi, presenti sul Carso (altipiano alle spalle di Trieste e dell'Istria).



- Le foibe, in origine, venivano utilizzate come vere e proprie discariche, nelle quali veniva gettato ciò che non serviva più (carcasse di animali, derrate alimentari avariate, sterpaglie, macerie e altro ancora).

Negli anni '40 esse assunsero invece un'altra macabra funzione, divenendo la tomba naturale di migliaia di persone.

- Tra il 1943, con la caduta del fascismo, e la primavera del 1945, al termine del secondo conflitto mondiale, infatti, i partigiani jugoslavi che rivendicavano diritti sull'area, gettarono nelle foibe migliaia di persone, per lo più italiane, generando nella popolazione un clima di vero e proprio terrore.







- La maggior parte degli infoibamenti ebbe luogo in due periodi distinti:
- **8 settembre 1943 - 13 ottobre 1943**
Nei quaranta giorni successivi all'armistizio firmato da Badoglio l'8 settembre 1943 la Venezia Giulia, lasciata indifesa dai soldati italiani allo sbando e non ancora sotto il controllo dei tedeschi, divenne facile preda dei partigiani slavi.

1 maggio 1945 - 10 giugno 1945

Nei quaranta giorni di occupazione titina (nella primavera del 1945), nella zona di Trieste e Gorizia il fenomeno degli infoibamenti segnò il suo apice.

L'ingresso di Tito in Trieste il 1 maggio, mentre i partigiani garibaldini venivano dirottati verso Lubiana, significò l'inizio per gli abitanti del capoluogo giuliano di un vero e proprio periodo di terrore.

Gli ordini impartiti da Tito e dal suo ministro degli esteri Edvard Kardelj erano chiari e non si prestavano a equivoci: *Epurare subito, Punire con severità tutti i fomentatori dell'odio nazionale.*



- Fu una carneficina, che non risparmiò nemmeno gli antifascisti, o i membri del Comitato di liberazione nazionale, che avevano fatto la Resistenza al fianco dei loro assassini, o esponenti della Resistenza liberaldemocratica e del movimento autonomistico di Fiume.
- Militari e civili italiani, ma anche civili sloveni e croati, furono vittime di arresti, processi fittizi, deportazioni, torture e fucilazioni.
- A pagare non furono infatti solo i fascisti, ma chiunque si opponesse all'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia.



- Tra gli arrestati vi furono numerosi casi di vendette personali, vittime di delatori che sfruttarono il cambiamento di bandiera per risolvere ogni divergenza con le proprie vittime.
- Sulla sorte degli arrestati non trapelarono notizie, soprattutto per la ferrea osservanza del silenzio da parte dei funzionari della polizia segreta jugoslava (O.Z.N.A.) e per la totale mancanza di verbali d'arresto o di atti processuali che avrebbero dovuto documentare la sorte di migliaia di disgraziati. La procedura era sempre la medesima:
- *sconosciuti bussavano alla porta di casa e*





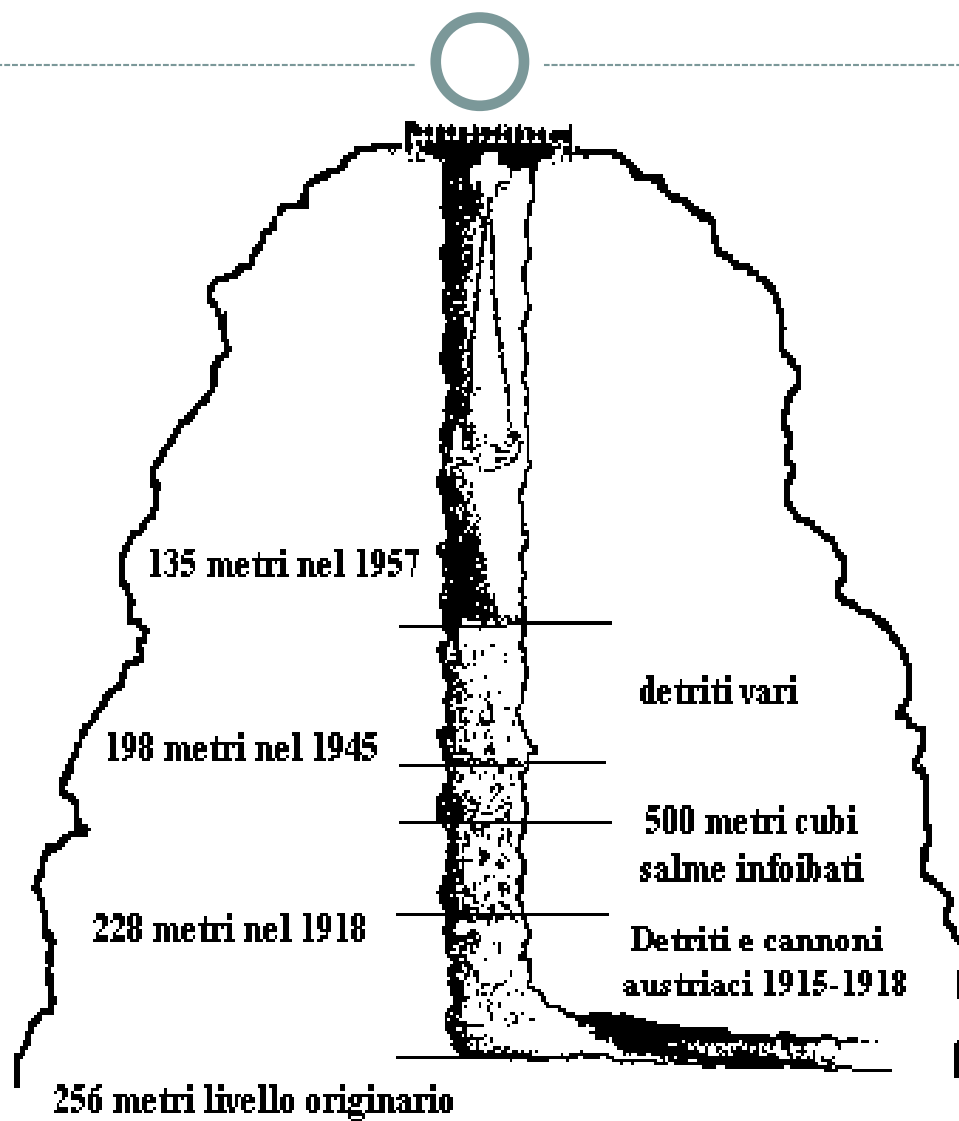








- La cosiddetta "Foiba di Basovizza" è in origine un pozzo minerario: esso divenne però nel maggio del 1945 un luogo di esecuzioni sommarie per prigionieri, militari, poliziotti e civili, da parte dei partigiani comunisti di Tito, dapprima destinati ai campi d'internamento allestiti in Slovenia e successivamente giustiziati a Basovizza.





- Per quanto riguarda specificamente le persone fatte precipitare nella foiba di Basovizza, è stato fatto un calcolo inusuale e impressionante. Tenendo presente la profondità del pozzo prima e dopo la strage, fu rilevata la differenza di una trentina di metri. Lo spazio volumetrico conterrebbe le salme degli infoibati: oltre duemila vittime. Una cifra agghiacciante.

• Il monumento della Foiba di Basovizza



Nel 1980, in seguito all'intervento delle associazioni combattentistiche, patriottiche e dei profughi istriani-fiumani-dalmati, il pozzo di Basovizza e la Foiba n.149 vennero riconosciute quali monumenti d'interesse nazionale. Il sito di Basovizza, sistemato dal comune di Trieste, divenne il memoriale per tutte le vittime degli eccidi del 1943 e 1945, ma anche il fulcro di polemiche per il prolungato silenzio e il mancato omaggio delle più alte cariche dello stato. Tale omaggio giunse nel 1991, anno cruciale per la dissoluzione jugoslava e dell'Unione Sovietica, quando a Basovizza si recò l'allora presidente della repubblica Francesco Cossiga, seguito due anni più tardi dal successore Oscar Luigi Scalfaro, che nel 1992 aveva dichiarato la Foiba di Basovizza "monumento nazionale".



FOIBA DI BASOVIZZA











METRI 135
PROFONDITA RILEVATA NEL 1957

METRI 198
RILEVAMENTO DEL 1945

METRI 228
RILEVAMENTO DEL 1918

METRI 256
LIVELLO ORIGINARIO
SEZIONE INTERNA FOIBA

DETRITI VARI

MUNIZIONI GUERRA 1940 1945

SETTORE DI 500 METRI CUBI
CONTENENTI SALME INTORIBATI

DETRITI E CANNONI AUSTRIACI
GUERRA 1915 1918

METRI 700 DI GALLERIA VERSO CONCUSO

FOIBE

ALTO DILANIA IL GRIDO DELLE FOIBE.
SI TORCONO OMBRE, S'URTANO LE OSSA.
CHE SGUARDO UMANO PLACHERÁ IL DELIRIO ?
DIVELTI
I NOSTRI CUORI SPROFONDANO IN QUEL GORGO.

E INDIFFERENTI, ALLO STRAPIOMBO IRTO
MANSUETE S' INCONTRANO COLOMBE.

Lina Galli

1958

BOROVNICA

ABBIAMO RICORDI NOSTRI
E RICORDI DI SECONDA MANO
CIOE' NON VISSUTI IN PRIMA PERSONA
MA CHE ABBIAMO ADOTTATO
DOPO AVERLI SENTITI
TANTE VOLTE IN FAMIGLIA.
D'AVANTI AGLI OCCHI DELLA MIA MEMORIA
INFATTI, AFFAMATA E LACERA SI SNODA
LA PROCESSIONE DI DEPORTATI
BOROVNICA - ESTATE '45 -
STELLE ROSSE - FILO SPINATO.
SONO IO CHE MI ACQUATTO FRA LE STOPPIE
PER BUTTARE IL PANE AI PRIGIONIERI
IO A SOFFRIRE LE VOCI
CHE IMPORANO DA BERE
IO LA DONNA CHE SI STACCA DAL GRUPPO
UN POCO CORRENDO UN POCO INCIAMPANDO
CREDENDO DI RICONOSCERE IL SUO UOMO
IN OGNUNO DI QUEI VISI MACILENTI.
IO, IO, NON MIA MADRE CHE ADESSO E' MORTA.
CON TUTTI I SUOI RICORDI
CHE SON DIVENTATI MIEI.

Annamaria Muisson Gaspari

1994

10. 2. 2008



QUI
E' DEPOSITO L'ELENCO
DELLE VITTIME
DELLA TRAGEDIA SOFFERTA
DALLA GENTE GIULIA
LA LEGA NAZIONALE
1945-12 GIUGNO-1970

1979, in occasione del 20° anniversario della nascita del movimento per i diritti civili, a cui si ispirava l'attività teatrale di Torino. Nella stessa serata, il 14/10/79, fu tenuto un dibattito sul movimento di Rumania, l'unico degli altri tre, mentre nei giorni seguenti si svolsero altri due dibattiti. Tra questi dibattiti, e soprattutto nel volume, *Levi e la cultura* (Torino 1982).

4. To prepare 100L, an approximately equivalent weight would be 4.4 kg (9.7 lb) of 100% active ingredient. It is important to note that the 100% active ingredient is not the same as the 100% concentration of the active ingredient. The 100% concentration of the active ingredient is the amount of active ingredient in the product, not the amount of product. The amount of product is determined by the concentration of the active ingredient in the product. The amount of product is determined by the concentration of the active ingredient in the product.

QUI
E' DEPOSTO L'ELENCO
DELLE VITTIME
DELLA TRAGEDIA SOFFERTA
DALLA GENTE GIULIA
LA LEGA NAZIONALE
1945 - 12 GIUGNO - 1970





A.N.P.S.

Associazione Nazionale della Polizia di Stato
- Sezione di Trieste -



*In Memoria dei
Poliziotti
Caduti e Infeibati*

Trieste, 29 settembre 2007



NEL CINQUANTENARIO DEL SACRIFICIO
DEI 97 FINANZIERI TRUCIDATI NELLA
FOIBA DI BASOVIZZA

A RICORDO

L. A. N. F. I.

IL COMANDO GUARDIA DI FINANZA DI TRIESTE

1945 - 1995

GLI ALPINI
A RICORDO

57^A ADUNATA NAZIONALE
TRIESTE 12 MAGGIO 1984



A TUTTI I COMBATTENTI E MILITARI ITALIANI E STRANIERI
TRUCIDATI NEL MAGGIO-GIUGNO 1945 A GUERRA FINITA
ALLORCHE TRIESTE NUOVAMENTE "SOTTOPOSTA
A DURISSIMA OCCUPAZIONE STRANIERA SUBIVA
CON FIEREZZA IL MARTIRIO DELLE STRAGI E DELLE FOIBE
NON RINUNCIANDO A MANIFESTARE ATTIVAMENTE
IL SUO ATTACCAMENTO ALLA PATRIA..
LA FEDERAZIONE GRIGIOVERDE NELL ANNO 1987
A RICORDO E MONITO DEL LORO SUPREMO OLOCAUSTO



Foibe - Tratto da Correva l'anno - di Roberto Olla.wmv